



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN PIETRO TERME**  
SCUOLA DELL'INFANZIA "Gabriella Grandi" E PRIMARIA "Gustavo Serotti"  
STATALI DI OSTERIA GRANDE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "FRATELLI PIZZIGOTTI"  
VIA XVII APRILE 1 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)

TEL.051-941127 FAX 051-943601 e mail : [boic86500d@istruzione.it](mailto:boic86500d@istruzione.it)  
e mail certificata [postmaster@pec.iccspt.it](mailto:postmaster@pec.iccspt.it)

*PROGETTO EDUCATIVO E DIDATTICO*  
ELABORATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe 1 Sez. D**

Anno scolastico 2016/2017  
sulla base del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF)

Docente Coordinatore: prof. Gianluca Tirini

Docenti del Consiglio di classe:

**Italiano: Gianluca Tirini**

**Storia: Gianluca Tirini**

**Geografia: Sacchetta Maria Teresa**

**Lingua (inglese): Tiziana Turrini**

**Lingua( Tedesco ): Francesco Draghetti**

**Matematica e Scienze: Strazzari Roberta**

**Tecnologia : Tiziano Fiorini**

**Arte e immagine: Carmina Colella**

**Musica: Giuseppe Lentini**

**Corpo movimento sport: Carla Cani**

**Religione: Filomena Lobo**

**Attività alternativa (percorso A, B):**

**Sostegno: Nitto**

## PREMESSA

Il Progetto Educativo e Didattico (P.E.D.), elaborato dal Consiglio di Classe nella sua interessezza sulla base del Piano Triennale per l'Offerta Formativa dell'Istituto, vuole essere indicativo delle priorità educative e didattiche individuate nelle singole classi: questo non significa che vi siano classi privilegiate ed altre svantaggiate, ma rappresenta lo sforzo di personalizzare il più possibile i percorsi. Esso contiene alcuni grossi progetti che coinvolgono tutta la scuola, le uscite didattiche e le attività elaborate e adottate dal Consiglio di Classe.

### SULLA BASE DELL'ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE IL CONSIGLIO DI CLASSE INDIVIDUA LE SEGUENTI PRIORITA' DI AZIONE:

<b>Priorità educative e didattiche individuate</b>	<b>Interventi previsti</b>	<b>Modalità di verifica dei risultati</b>
Favorire il rapporto interpersonale e migliorare le abilità relazionali.	Attività a gruppi eterogenei per sesso, livello, nazionalità e provenienza di scuola. Cambiamenti sistematici nella disposizione dei banchi . Conversazione e discussione in classe per esprimere il proprio punto di vista ed abituarsi all'uso del messaggio IO	Osservazioni sistematiche; verifiche periodiche; comparazione con la situazione precedente
Sollecitare al rispetto di compagni, insegnanti, e di tutto il personale e il materiale della scuola.  Far conoscere e rispettare il Regolamento disciplinare d'Istituto e quello di Classe.	Organizzazione di conversazioni e scambi di opinioni sulle norme del vivere civile . Lettura e spiegazione del regolamento disciplinare d' Istituto. Notifica delle disposizioni di classe concordate in Consiglio. Spiegazioni di eventuali sanzioni che verranno adottate	Osservazione dei comportamenti ed eventuali interventi chiarificatori da parte di tutti i docenti.
Potenziare l'autostima	Discussione e conversazione sia nel gruppo classe che in un gruppo ristretto per accrescere la consapevolezza del saper fare. Valorizzazione di lavori svolti; Individualizzazione delle richieste	Osservazione in classe e confronto all'interno del Consiglio di Classe
Avviare all'acquisizione di un metodo di lavoro efficace per arrivare ad un primo grado di autonomia.	Spiegazioni sull'uso corretto dei libri di testo. Delucidazioni sull'utilizzo di semplici tecniche necessarie per un lavoro proficuo. Guida all'organizzazione del materiale e degli strumenti	Controlli periodici orali, scritti, grafici, pratici. Controllo puntuale del materiale e dei compiti

### SULLA BASE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN TUTTE LE CLASSI SONO PREVISTE ATTIVITA' CHE IMPLICANO L'AZIONE E LA RESPONSABILITA' DI TUTTI I DOCENTI:

**ACCOGLIENZA,  
ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI,  
ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE RELAZIONALI,  
INTEGRAZIONE/INCLUSIONE  
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA  
ORIENTAMENTO  
SETTIMANA ACUTA.**

## ACCOGLIENZA Classe 1°

OBIETTIVI FORMATIVI	RISULTATI ATTESI	TEMPI ED AZIONI PREVISTE	MODALITA' E STRUMENTI DI AZIONE	MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA
Favorire l'inserimento degli alunni nella scuola media	Iniziale conoscenza di compagni di classe, di docenti, di altri adulti, di altri alunni.	2 giorni	Presentazione di sé, conversazione libera ed elaborazione di un cartellone di classe.	La partecipazione. Il cartellone murale.
	Conoscenza degli spazi, delle regole, dell'uso del diario...  Conoscenza del regolamento di Istituto	”	Orientiamoci ed impariamo alcune regole: visita della scuola ed eventualmente dei dintorni. Lettura e discussione del regolamento scolastico. Le regole da condividere nella scuola: il rispetto delle persone il rispetto degli orari e la puntualità il comportamento durante le lezioni il comportamento durante l'intervallo. il comportamento in mensa, nei bagni, nei corridoi Informazioni sull'uso del diario e dei cassetti personali	Rilevazione di quanto il gruppo classe segua con interesse.
Superare timori, impacci espressivi e stimolare la spontaneità. Esprimere opinioni, emozioni.	Saper chiedere informazioni utili ai più grandi (di 2°)	”	Ascoltare e intervistare gli alunni di seconda sulle <i>gioie e difficoltà</i> della scuola media. Attività in gruppi per confrontarsi.	Coinvolgimento, ampiezza del dialogo. Dichiarazioni degli alunni stessi.
Promuovere la riflessione sul tema del rapporto con i compagni, far crescere la stima di sé e la disponibilità a socializzare.	Partecipazione attiva alle conversazioni e discussioni. Saper parlare di sé.	”	Discussione sul tema: compagni nuovi, compagni più grandi.	Osservazione dell'atteggiamento e della capacità di sapersi esprimere su argomenti personali

## ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI	RISULTATI ATTESI	TEMPI PREVISTI	MODALITA' E STRUMENTI DI AZIONE	MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA
Acquisire progressivamente le capacità e le abilità di osservazione, di confronto e di correlazione, di analisi e di sintesi, di ascolto, di comprensione e di comunicazione.	Presta la necessaria attenzione e ascolta in modo attivo. Comprende messaggi Comprende lo scopo Distingue le informazioni Osserva la realtà fatti e fenomeni Raccoglie dati significativi Sa schematizzare Sa scegliere	Anno scolastico.	Attività didattiche e laboratori. Attività specifiche di ascolto nelle varie discipline.	Verifiche orali, scritte, grafiche, operative, individuali e di gruppo.
Sviluppare la capacità espressiva e la creatività.	Formula messaggi chiari , corretti funzionali agli scopi. Descrive situazioni e procedimenti; Si esprime utilizzando diverse forme e tecniche, anche non verbali Utilizza un lessico specifico	Anno scolastico.	Attività didattiche e laboratori.	Analisi della qualità espressiva (grafica, verbale, motoria...).
Riconoscere relazioni, formulare ipotesi, applicare procedure operative e verificarle.	Esegue le consegne Svolge attività secondo un esempio Ordina logicamente Coglie analogie e differenze. Raggiunge un certo grado di autonomia di lavoro.	Anno scolastico.	Attività didattiche e laboratori..	Verifiche in itinere nelle singole discipline
Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima.	Acquisisce sempre più sicurezza nei propri mezzi.	Anno scolastico. Settimana acuta	Discussione e conversazione sia nel gruppo classe che in un gruppo ristretto per accrescere la consapevolezza del saper fare. Valorizzare i lavori svolti; Graduare le richieste	Osservazione in classe e confronto all'interno del Consiglio di Classe
Acquisire una graduale ed adeguata autonomia personale e capacità critica.	Si comporta correttamente ed adeguatamente nelle diverse situazioni educative. Ha appreso un metodo di studio individuale; Ha puntualmente il materiale	Anno scolastico. Settimana acuta	Attività didattiche e laboratori. Pratica dell'autovalutazione e dell'autocontrollo.	Produzione didattica e verifiche periodiche; comparazione con la situazione precedente.
Conoscere e adottare comportamenti che tutelino la salute, il territorio e l'ambiente.	Si comporta correttamente ed adeguatamente nei confronti di sé, degli altri e degli spazi scolastici	Anno scolastico.	Attività didattiche e laboratori. Pratica dell'autovalutazione e dell'autocontrollo	Osservazione in classe e confronto all'interno del Consiglio di Classe

## ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE RELAZIONALI

OBIETTIVI FORMATIVI	RISULTATI ATTESI	TEMPI PREVISTI	MODALITA' E STRUMENTI DI AZIONE	MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA
Favorire la graduale formazione del gruppo classe, nel rispetto delle reciproche diversità.	Rispetto dei compagni, espressione della propria opinione, ascolto di quella altrui, comportamento collaborativo, coinvolgimento nella vita della classe superando i "piccoli gruppi".	Anno scolastico. Settimana acuta	Lezione dialogata con scambio di ruolo Attività di gruppo per facilitare la reciproca conoscenza, dialoghi e scambio di opinioni.	Osservazione sistematica del comportamento degli alunni
Facilitare la comunicazione	Espressione libera e spontanea di bisogni, interessi, stati d'animo, difficoltà, ecc..	Anno scolastico. Settimana acuta	Esperienze che migliorino l'autostima e portino a un dialogo aperto con gli insegnanti. Realizzazione della bacheca di classe.	Osservazione sistematica. Analisi della partecipazione analisi dei comportamenti rilevati
Stimolare la collaborazione, la partecipazione, l'interesse e la curiosità	Comportamenti autonomi, responsabili, attivi e costruttivi.	Tempi: anno scolastico. Azioni: particolare disponibilità degli insegnanti durante le attività scolastiche. Attività particolari (uscite, attività interdisciplinari)	Rispetto della personalità dell'alunno; valorizzare l'errore come tentativo di apprendimento; valorizzare le diverse abilità fornire un feedback immediato e specifico alle risposte degli alunni.	Osservazione sistematica.
Maturare una adeguata modalità di rapporto con gli adulti	Attenzione e silenzio in classe, Ascoltare e prendere la parola in modo adeguato alle situazioni Gestione del rapporto con gli adulti (diverso modo di comunicare e di comportarsi).	Tempi: anno scolastico. Azioni: definizione di regole comuni a tutti gli insegnanti e conseguente rispetto di queste. Laboratori opzionali	Assegnazione di incarichi specifici agli alunni; definizione di regole; pratica della conversazione e della discussione in classe.	Osservazione sistematica.

## INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE

<b>OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>TEMPI PREVISTI</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI DI AZIONE</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA</b>
Essere coscienti di appartenere ad una comunità più ampia e complessa e sapersi confrontare con altri senza pregiudizi.	<p>Positiva accoglienza di alunni stranieri, portatori di handicap e con disagio. Piena integrazione nel gruppo classe.</p> <p>Conoscere la funzione delle norme e delle regole.</p> <p>Conoscere la cultura degli altri, farsi portatore di conoscenza della cultura del proprio paese. Il C.C.R. come prima forma di partecipazione.</p>	Anno scolastico	<p>Interventi di alfabetizzazione</p> <p>Laboratori di italiano L2 in orario curricolare per consolidare la conoscenza della lingua italiana.</p> <p>Interventi di contrasto alla emarginazione.</p> <p>Progetto contro il bullismo.</p>	<p>Osservazione in classe</p> <p>Analisi dei comportamenti rilevati</p> <p>Confronto all'interno del Consiglio di Classe</p>

<b>ALFABETIZZAZIONE</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>MODALITÀ</b>	<b>ORGANIZZAZIONE ORARIA</b>	<b>TEMPI</b>
<b>Accogliere ed alfabetizzare alunni stranieri</b>	<b>Apprendere le prime conoscenze della lingua italiana per raggiungere almeno il livello A1 A2 B1</b>	<b>Lezioni in piccolo gruppo omogeneo per età' orario curricolare in presenza</b>	<b>2 o 4 ore alla settimana in accordo con la docente dedicata o l'esperto/a esterna (alfabetizzatore/trice) e docenti del consiglio di classe.</b>	<b>ottobre 2016 maggio 2017</b>
<b>Mediazione scuola famiglia per alunni di recente immigrazione</b>	<b>Incontrare le famiglie con la presenza di mediatori linguistici che traducono le informazioni, le comunicazioni per una migliore interazione scuola famiglia</b>	<b>Incontri individuali a richiesta</b>	<b>1-2 ore in orario extracurricolare</b>	<b>Da concordare con i docenti che ne fanno richiesta</b>

## EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA CLASSI I°

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>TEMPI ED AZIONI PREVISTE</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI DI AZIONE</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA</b>
Educare alla conoscenza, al rispetto ed alla tutela dell'ambiente	Maggiore rispetto delle regole, interne ed esterne alla Scuola	Tutte le attività si svolgeranno nell'arco di tutto l'anno scolastico Giornate speciali.	Simulazione/esercitazione di evacuazione dall'edificio Discussione guidata Griglie, tabelle Grafici Lavori di gruppo	Discussione guidata Questionari Test
Informare gli alunni sulle norme di sicurezza da adottare in situazione di emergenza	Appropriazione dei contenuti concordati	Commento da parte dei docenti del C.d.C. delle regole stabilite		
Sensibilizzare gli alunni ai rischi dell'ambiente di vita, principalmente in caso di incendio o di calamità naturali.	Conoscenza generale dei rischi in tutti gli ambienti frequentati			
Promuovere la cultura dell'autodifesa, dell'autoprotezione e della sicurezza.	Interpretare le varie indicazioni che possono fornire i cartelli e le strutture per la sicurezza			

### **ORIENTAMENTO FORMATIVO**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>TEMPI ED AZIONI PREVISTE</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI DI AZIONE</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA</b>
Analisi di sé, dei sogni, delle relazioni interpersonali.	Prima scoperta di risorse individuali e di gruppo (e dei punti di vista vari).	Anno Scolastico	Strumenti uso della narrazione attività strutturate di orientamento formativo uso diverso della materia  Modalità-intervento: individuale piccolo gruppo gruppo	Risposta immediata e NON, individuale, del piccolo gruppo, del gruppo classe.  Ricaduta positiva nelle relazioni interpersonali.

### **SETTIMANA ACUTA**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>TEMPI ED AZIONI PREVISTE</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI DI AZIONE</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA</b>
----------------------------	-------------------------	---------------------------------	--	--

<p>Acquisire e approfondire conoscenze in contesti diversi da quelli quotidiani.</p>	<p>Acquisizione di conoscenze e competenze attraverso l'esperienza diretta</p> <p>Consolidamento e potenziamento delle abilità sociali e relazionali in gruppi di coetanei ed adulti diversi dagli abituali</p>	<p>Settimana dal 24 al 28 aprile 2017</p> <p>Gita a Ravenna</p>	<p>Classi aperte</p> <p>Gruppi di interesse</p>	<p>Questionari di gradimento</p>
--	---	---	---	----------------------------------

**QUADRO SINTETICO DEI PROGETTI EDUCATIVI, DIDATTICI, DELLE USCITE E DELLE ATTIVITÀ ELABORATE O ADOTTATE DAL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Titolo</b>	<b>In collaborazione con</b>	<b>Temi affrontati</b>	<b>Elementi di interdisciplinarietà</b>	<b>Periodo</b> data precisa se si tratta di uscita didattica
GIORNATE SPECIALI	COMUNE DI CASTELSANPIETRO	TORNEI ILIADE ED ED.SICUREZZA ALLENARSIPER ILFUTURO E LABORATORI		28 NOVEMBRE 1 MARZO 10 MAGGIO
CCR	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO	DA CONCORDARE	CONVIVENZA CIVILE	NOVEMBRE - GIUGNO
PUNTO D'ASCOLTO	DOCENTI ISTITUTO PIZZIGOTTI	SPORTELLI DI ASCOLTO STUDENTI	BENESSERE A SCUOLA	TUTTO L'ANNO
BIBLIOTECA	BIBLIOTECA COMUNALE	PRPOSTE DI NARRATIVA	LETTURA LIBERA	27 29 NOVEMBRE 1 DICEMBRE 2016
VISITA GIARDINO ALL'ITALIANA	PALAZZO VARIGNANA		SCIENZE STORIA	MARZO APRILE 2016
ESPERIMENTI IN LUDOTECA	LUDOTECA COMUNALE	ESPERIMENTI SCIENTIFICI	SCIENZE	ANNO SCOLASTICO
TEATRO	TEATRO DI CRISERA'	I CLASSICI	LETTERE	SECONDO QUADRIMESTRE
USCITA DIDATTICA A BOLOGNA		SVILUPPO CITTA' MEDIEVALE	STORIA GEOGRAFIA	SECONDO QUADRIMESTRE
VIAGGIO ISTRUZIONE A RAVENNA		NASCITA E SVILUPPO DI UNA CAPITALE	STORIA GEOGRAFIA ARTE	26 O 27 O 28 APRILE 2016 Un giorno
BULLI E PUPE		IL BULLISMO A SCUOLA	CONVIVENZA CIVILE	SECONDO QUADRIMESTRE

**ATTIVITA' FORMATIVE SOSTITUTIVE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Modulo scelto dai ragazzi: B studio (individuale)**

**Verrà inoltre proposto il seguente percorso per il modulo A (se ci sono alunni che scelgono il modulo A)**

**Da definire in quanto il docente al momento non è stato ancora incaricato**

**DOCENTE \_\_\_\_\_**

### VERIFICA DEL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

<b>MODALITA'</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>MODALITA' DI COMUNICAZIONE</b>
Osservazione diretta della classe. Incontri tra docenti e tra docenti e genitori durante i Consigli di Classe. Incontri informali tra docenti.	Annotazioni nei registri personali dei docenti e in quello di classe.	Intero anno scolastico, in particolare durante i Consigli di Classe.	- Comunicazioni ai genitori nel corso dei Consigli di Classe loro riservati.  - Dialoghi formali e informali tra docenti.

L'INSEGNANTE COORDINATORE

VISTO  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(prof.ssa Laura Santoriello)